

è nel maggior malcontento, e colle armi alla mano; che i Russi hanno attaccato l'armata francese in Dalmazia, e completamente battuta. Comunque false e ridicole sieno queste nuove, esse arrivano contemporaneamente da tante parti, che attenebrano la verità. Noi siamo autorizzati a dire che l'Imperatore ha 200. mila uomini in Italia, dei quali 80. mila a Napoli, e 25. mila in Dalmazia; che il Regno di Napoli non è mai stato turbato che da ruberie e da assassinamenti; che il Re di Napoli è padrone di tutta la Calabria; che se gl'Inglesi vogliono sbarcarvi con truppe regolari, essi troveranno a chi parlare; che il Maresciallo Massena non ha mai avuto che vantaggi, e che il Re di Napoli è tranquillo nella sua Capitale, occupato delle cure della sua armata, e dell'amministrazione del suo Regno; che il General Marmont, comandante l'armata francese in Dalmazia, ha compiutamente battuto i Russi e i Montenegrini, tra quali regna la divisione che i Montenegrini accusano i Russi di essersi mal battuti, e che i Russi rimproverano ai Montenegrini d'essere fuggiti; che di tutte le truppe dell'Europa le meno atte a fare la guerra in Dalmazia sono certamente le Russe, e che per questo vi fanno esse in generale un'assai cattiva figura.

Ciò non istante, il Corpo Diplomatico, istruito da queste false direzioni date a Vienna alla opinione, svia i gabinetti con tali